

Sci fantastico: cinque italiani ai primi cinque posti nello slalom gigante

# Trionfo azzurro a Berchtesgaden

Ora anche il Foggia è una « stella » in un campionato che vede il centro-sud alla ribalta

## Mentre la Lazio continua la marcia su Inter e Juve il pericolo dei «clan»

Herrera non crede nelle qualità di Moro; Mazzola e Boninsegna accendono la miccia della discordia (si sono insultati persino a Torino) - I bianconeri di fronte al dilemma Altafini-Anastasi - La Fiorentina della «linea verde» continua a stupire - Napoli sempre «vivo» - La Roma può presto lasciar le sabbie mobili della bassa classifica a patto che i tifosi conservino la calma

Beffata amara per i tifosi nerazzurri: dopo il Milan infatti anche l'Inter è «scivolata» a metà classifica appuratazioni. Il rossoneri del Milan a quota 14, con 5 punti di ritardo sulla Lazio, tre sulla Juve, uno sul terzo composto da Fiorentina, Napoli e Foggia. Uno svantaggio effettivamente difficile da colmare, anche se teoricamente l'imprevedibile non è impossibile: l'Inter, infatti, è tornata alla vittoria in una partita in cui il Milan è travagliato da grossi problemi.

In alto sul piano del gioco la squadra nerazzurra accusa seri problemi in difesa perché 14 goal al passivo sono troppi (come i 15 del Milan) considerando che più perforante sono le difese del Vicenza (20 goal) e della Verona (19), due squadre cioè che lottano per la salvezza. Tanto è vero che l'Inter finora ha vinto solo una volta in trasferta (a Verona) nel resto subendo tre sconfitte e ottenendo solo due pareggi.

Poi l'Inter sventa a trovare una sua precisa fisionomia a centrocampo per la mancanza di coraggio di Herrera che crede solo a metà nelle qualità di Moro, facendolo giocare cioè un solo tempo (il tempo che poi è sempre risultato il migliore). Infine l'Inter sembra travagliata da polemiche interne, così come il Milan: con la differenza che mentre al Milan le polemiche riguardano il presidente ed allenatore, all'Inter è scoppiata la guerra tra i «clan» che fanno capo a Mazzola da una parte e a Boninsegna dall'altra.

Ne avevano già parlato durante la settimana scorsa i giornali milanesi provocando le immediate smentite di Herrera: ma la confusione è ancora più alta a Torino che si sono visti Mazzola e Boninsegna insultarsi a vicenda, tanto da provocare perfino le rimostranze di Facchetti. Il caso è serio e non contribuendo i risultati a rasserenare l'ambiente ci sembra difficile che l'Inter possa rimettersi prontamente in corsa.

Ma perché si verificano i ri-congiungimenti delle due milanesi alle prime di una decisa impennata di Inter e Milan è necessario anche che si verifichi una contemporanea battuta d'arresto di Juve e Lazio: il che almeno per il momento appare improbabile.

Specie per quanto riguarda la Lazio che lila con il vento in poppa se è vero come è vero che ha raggiunto il suo successo consecutivo, se è vero come è vero che gioca in modo meno spettacolare dell'anno scorso ma assai più redditizio ottenendo cioè il massimo risultato con il minor costo (tanto che ha 2 punti in più dell'anno scorso) se è vero come è vero, infine, che è entrato giusto in tempo in forma Coriassichelli per sfruttare le attenzioni che i difensori avversari prodigano a Chinaglia (e se anche Coriassichelli viene fermato, come succede con il Milan, i giocatori come Cevoli: «ci può pensare Nanni»).

Qualche dubbio invece può sussistere sul conto della Juventus che sebbene abbia un attacco più prolifico della Lazio (23 goal) i bianconeri contro i laziali però ha pure una difesa meno coriacea (12 goal) pronto a balzare fuori, mentre come è noto i romani vantano la difesa migliore della serie A con soli 6 goal al passivo. Per cui di passaggio vale la pena di sottolineare che il quoziente rete è favorevole alla Lazio: esattamente 2,33 contro 1,91 per la Juventus (e si sa che il quoziente rete in certi casi rappresenta lo specchio fedele dell'equilibrio tra i reparti di una squadra).

Inoltre si teme che anche la Juve possa venire a scavalco per un nuovo tentativo di riavvicinarsi alla Lazio. Invece di dividere la città come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

«Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

«Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

«Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.

Ma Anastasi conta parecchi anni nella squadra bianconera per cui può succedere che la Juve si divida in clan come è successo all'Inter: con effetti negativi per il rendimento della squadra. Infine in Juve è reduce da due sconfitte consecutive, si sa che, nel dopoguerra, nessuna squadra è riuscita a vincere tre di fila non tanto per una ragione «cabalistica» quanto per la mancanza di esperienza ed il fatto che il più «stressante» che si conosca. Anche questo dato di fatto può far pensare ad un possibile cedimento del bianconero.



## Vince Gros davanti a Thoeni

Al terzo posto Stricker, al quarto Schmalz e al quinto Pietrogiorgio - Il vincitore al comando della classifica «mondiale»

Piero Gros portalo in trionfo subito dopo la vittoria da Gustavo Thoeni (a destra) secondo classificato e da Erwin Stricker, che si è piazzato terzo

### Così sul traguardo di Berchtesgaden

- 1. Piero Gros (It.) 2'17" (58"96 + 1'18"04); 2. Gustavo Thoeni (It.) 2'19"23 (59"86 + 1'19"37); 3. Erwin Stricker (It.) 2'19"43 (1'11"50 + 1'18"33); 4. Helmut Schmalz (It.) 2'19"48 (1'07"48 + 1'12"00); 5. Tino Pietrogiovanna (It.) 2'19"77 (1'11"56 + 1'19"21); 6. Erik Haker (Norv.) 2'11"15 (1'07"98 + 1'03"17); 7. Engelhard Fargaez (Sv.) 2'11"15 (1'07"98 + 1'03"17); 8. Franz Klammer (Aut.); 9. Claude Perrot (Fr.); 10. David Zwilling (Au.); 11. Mar Rieger (Rft.); 12. Leopold Gruber (Au.); 13. Wolfgang Junginger (Rft.); 14. Hans Kniwwasser (Au.).

### Ai prossimi campionati del mondo di calcio

# I «bookmaker» inglesi danno favorita la RFT

Nell'ordine seguono il Brasile e l'Italia

Coppa del mondo, per il 9 a 2 e al terzo posto l'Italia per 5 a 1. Seguono per 10 a 1 l'Olanda che appare più favorita rispetto all'Uruguay. Vi sono due grossi elementi che giocano a favore dell'Olanda. Il primo è che la Coppa viene giocata quest'anno sul territorio europeo. E il secondo che l'unico olandese conterà fra gli attaccanti Johan Cruyff, l'ex cannoniere dell'Ajax che attualmente gioca in forza di titolo di attaccante al Barcellona. Olanda ed Uruguay sono state sottostimate nello stesso gruppo.

### Per lesioni volontarie al giocatore Barbona durante Palermo-Brindisi

# INCRIMINATO IL PORTIERE DI VINCENZO

La decisione presa dal pretore Cappadona su denuncia dei carabinieri - Perizie per stabilire se è possibile la procedura d'ufficio - Denunciato anche il solitario invasore della Favorita, D'Amico - Nessuna querela dei due giocatori

PALERMO, 7. Il portiere del Brindisi, Rosario Verde, è stato incriminato a Palermo dal pretore della quarta sezione penale dott. Salvatore Cappadona, il quale gli ha contestato il reato di lesioni volontarie in danno dell'attaccante del Palermo Giorgio Barbona. Il magistrato ha anche incriminato, sempre per lesioni volontarie, il tifoso palermitano Rosario D'Amico, di 18 anni, protagonista dell'isolata invasione di campo domenica 4 novembre scorso. Il giovane è imputato per aver colpito Di Vincenzo con due pugni subito dopo avere fatto irruzione in campo.

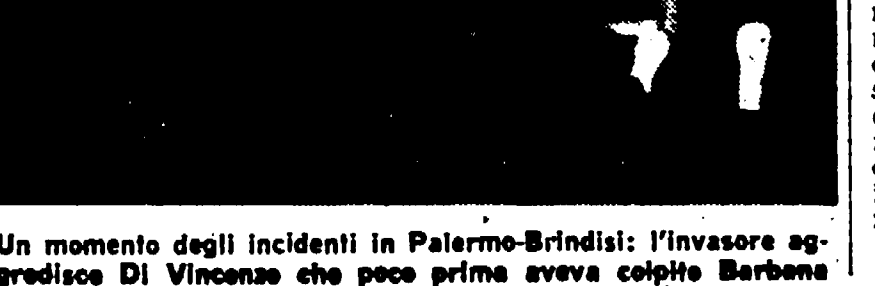
Il dott. Cappadona ha convocato per il 7 marzo il difensore di Rosario Di Vincenzo, avvocato Luciano Reva, di Roma, e il giocatore Barbona, il quale sarà sottoposto ad una perizia

che il pretore ha affidato ai professori Marco Biassi e Alfonso Verde dell'Istituto Universitario di Medicina Legale. L'accertamento, che successivamente sarà compiuto per rogatoria ai Brindisi anche sul giocatore Di Vincenzo per quanto riguarda le lesioni prodottigli dal tifoso D'Amico, mira a stabilire se le lesioni siano state procurate entro i dieci giorni, e quindi punibili solo a querela di parte.

Bisogna ricordare a questo proposito che nei Brindisi verso Di Vincenzo non questi verso il giovane Barbona. È stato ritenuto finora di avviare una procedura giudiziaria.

Il procedimento in corso è stato cominciato dal pretore Cappadona su esposto dei carabinieri della compagnia urbana seconda. Qualora i sanitari dovessero riscontrare che le lesioni furono procurate entro i dieci giorni, l'azione penale promossa dal pretore Cappadona proseguirà con il rito sommario e sia Di Vincenzo sia Rosario D'Amico saranno processati.

Il caso è particolarmente interessante tenuto conto della sentenza definitiva con cui la CAF sabato ha confermato la vittoria a tattino del Brindisi per 2-0, mentre, come noto, la partita si era conclusa alla Favorita per 1-0 in favore del Palermo.



Un momento degli incidenti in Palermo-Brindisi: l'invasore aggroso Di Vincenzo che poco prima aveva colpito Barbona

### La classifica della Coppa del mondo

- 1. Piero Gros (It.) 75 punti, 2. Franz Klammer (Aut.) 74, 3. Roland Klanner (Sv.) 65, 4. Hans Hinterseer (Aut.) 52, 5. Reinhard Tritscher (Aut.) 51, 6. Gustavo Thoeni (It.), 7. Herbert Plank (It.), 8. Christian Neumeister (Aut.) 40, 9. Werner Grisam (Aut.) 36, 10. Helmut Schmalz (It.) 35.

g. m.